

LE NUOVE SANZIONI

OBBLIGHI E SANZIONI PER I SOLI DATORI DI LAVORO

OBBLIGO	SANZIONE
Articolo 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili	
a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;	Datore lavoro diversificate (vedi sotto)*
b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;	arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 5000 a € 15000.

* Il datore di lavoro è punito con l'arresto da 4 a 8 mesi o con l'ammenda da € 5000 a € 15000 in caso di omissione della valutazione dei rischi o di adozione della stessa in assenza degli elementi di cui alle lettere a), b), d) ed f) dell'art. 28.

Il datore di lavoro è punito con l'arresto da 6 mesi ad un anno e 6 mesi nel caso la suddetta violazione sia commessa:

a) nelle aziende di cui all'art. 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f);

b) in aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi biologici di cui all'art. 268 comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni, mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione, smaltimento e bonifica di amianto;

c) per le attività disciplinate dal Titolo IV caratterizzate dalla compresenza di più imprese e la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.

Il datore di lavoro è punito con l'ammenda da € 3000 a € 9000 nel caso non rediga il documento di valutazione dei rischi secondo le modalità di cui all'art. 29 commi 1, 2, e 3 nonché nei casi in cui nel documento di valutazione manchino una o più delle indicazioni di cui all'art. 28 comma 2, lettere c) ed e).

OBBLIGHI E SANZIONI PER I SOLI DATORI DI LAVORO E DIRIGENTI

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	Datori lavoro e Dirigenti
a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo.	arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 3000 a € 10000,
b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;	- arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000. - arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000 (violazioni in aziende a particolari rischi)
d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;	arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000.
e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
g) richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;	arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000.

l) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
o) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera q);	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
p) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;	arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.
q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;	arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 5000 a € 15000 oppure arresto da 6 mesi ad un anno e 6 mesi (aziende a rischi particolari)
r) comunicare all'INAIL, o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;	sanzione amministrativa pecuniaria da € 2500 a € 7500 (infortuni più di 3 giorni), da € 1000 a € 3000 (più di 1 giorno)
s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;	sanzione amministrativa pecuniaria da € 1000 a € 3000
u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;	sanzione amministrativa pecuniaria da € 2500 a € 10000
v) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;	arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000.
z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;	arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 5000 a € 15000 oppure arresto da 6 mesi ad un anno e 6 mesi (aziende a rischi particolari)
aa) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;	sanzione amministrativa pecuniaria di € 500.
bb) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;	sanzione amministrativa pecuniaria di € 500.
2. Obblighi del datore di lavoro di fornire varie informazioni al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente	arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000

OBBLIGHI E SANZIONI PER I PREPOSTI

Articolo 19 - Obblighi del preposto	Preposti
a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;	arresto da 1 a 3 mesi o ammenda da € 500 a € 2000.
b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;	arresto fino a 1 mese o ammenda da € 300 a € 900.
c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;	arresto fino a 1 mese o ammenda da € 300 a € 900.
d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;	arresto fino a 1 mese o ammenda da € 300 a € 900.
e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;	arresto da 1 a 3 mesi o ammenda da € 500 a € 2000.
f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;	arresto da 1 a 3 mesi o ammenda da € 500 a € 2000.
g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.	ammenda da € 300 a € 900.

OBBLIGHI E SANZIONI PER I LAVORATORI

OBBLIGO	SANZIONE
Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori	Lavoratore
<p>Comma 2, lettere:</p> <p>b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;</p> <p>c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;</p> <p>d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;</p> <p>e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;</p> <p>f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;</p> <p>g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;</p> <p>h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;</p> <p>i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.</p>	<p>arresto fino a un mese o ammenda da 200 € a 600 €.</p>
Esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro	sanzione amministrativa pecuniaria da 50 € a 300 €

...PER LAVORATORI AUTONOMI, PROGETTISTI, INSTALLATORI, FORNITORI

OBBLIGO	SANZIONE
Articolo 21 - Obblighi dei componenti dell'impresa familiare	Componenti
a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III; b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III.	sanzione amministrativa pecuniaria da 300 € a 2000 €.
tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità	Sanzione amministrativa pecuniaria da 50 € a 300 €.
OBBLIGO	SANZIONE
Articolo 22 - Obblighi dei progettisti	Progettisti
I progettisti dei luoghi e dei posti di lavoro e degli impianti rispettano i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro...	arresto fino a 1 mese o ammenda da € 600 a € 2000
OBBLIGO	SANZIONE
Articolo 23 - Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	Fabbricanti
Divieto di fabbricazione, vendita, noleggio e concessione in uso di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti	arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 15000 a € 45000
OBBLIGO	SANZIONE
Articolo 24 - Obblighi degli installatori	Installatori
Gli installatori e montatori di impianti, attrezzature di lavoro o altri mezzi tecnici devono attenersi alle norme di salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti.	arresto fino a 3 mesi o ammenda da € 1000 a € 3000.

OBBLIGHI E SANZIONI PER IL MEDICO COMPETENTE

OBBLIGO	SANZIONE
Articolo 25 - Obblighi del Medico Competente	Medico comp.
b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati; c) istituisce, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il medico competente concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia;	arresto fino a 2 mesi o ammenda da € 1000 a € 4500.
d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso... e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione; f) invia all'ISPESL le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro...	arresto fino a 1 mese o ammenda da € 500 a € 2500
g) fornisce informazioni ai lavoratori (e loro RLS) sul significato della sorveglianza sanitaria e degli accertamenti cui sono sottoposti...	arresto fino a 2 mesi o ammenda da € 1000 a € 4500
h) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria ... i) comunica per iscritto al datore di lavoro, al RSPD e ai RLS i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria ...	sanzione amministrativa pecuniaria da € 1000 a € 3000.
l) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno	arresto fino a 2 mesi o ammenda da € 1000 a € 4500.
m) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ... ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria	sanzione amministrativa pecuniaria da € 1000 a € 3000
Articolo 40 - Rapporti con il Servizio sanitario nazionale Entro il primo trimestre dell'anno successivo trasmette ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria....	sanzione amministrativa pecuniaria da € 2500 a € 10500.
Articolo 41 - Cartelle sanitarie e Sorveglianza sanitaria Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio	sanzione amministrativa pecuniaria da € 1000 a € 3000.

ALTRI OBBLIGHI E SANZIONI PARTICOLARI

OBBLIGO	Datori lavoro e Dirigenti
<p>Articolo 26, comma 1 - affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda: comma 1., lett. a) Il datore di lavoro verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi</p> <p>comma 1., lett. b) Il datore di lavoro fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.</p>	<p>Sanzione amministrativa pecuniaria da € 2500 a € 10000. - arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000 (lettera a). - arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 1500 a € 6000 (lettera b).</p>
<p>Articolo 26, comma 8 - Tessera riconoscimento Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.</p>	<p>sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 500.</p>
<p>Articolo 29, comma 4 - DVR e DUVRI I documenti di valutazione dei rischi devono essere custoditi presso l'unità produttiva</p>	<p>sanzione amministrativa pecuniaria da € 2500 a € 10000.</p>
<p>Art. 34 Datore di lavoro che assume l'incarico di RSPP, P.S. e prevenzione incendi Comma 1. e 2.: il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del SPP, di primo soccorso, antincendio, dandone preventiva informazione al RLS e frequenza a Corsi di formazione Comma 3.: frequenza a Corsi di formazione e di aggiornamento</p>	<p>- arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000 (comma 1 e 2). - arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 1500 a € 6000 (comma 3)</p>
<p>Articolo 35, comma 2 - Riunione periodica Il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti: a) il documento di valutazione dei rischi; b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria; c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei DPI; d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute</p>	<p>Sanzione amministrativa pecuniaria da € 2500 a € 10000.</p>
<p>Articolo 36, comma 1, 2 e 3 - Obblighi di informazione di ciascun lavoratore Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione</p>	<p>Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000</p>
<p>Articolo 43, comma 1 - Gestione delle Emergenze Il datore di lavoro lettere a), b) e c) organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza; designa preventivamente i lavoratori incaricati, informa tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;</p>	<p>arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000.</p>
<p>Articolo 43, comma 1 - Gestione delle Emergenze il datore di lavoro lettere d) e f) programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni</p>	<p>arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000.</p>
<p>Articolo 43, comma 4 - Gestione delle Emergenze Il datore di lavoro deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.</p>	<p>arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 2000 a € 4000</p>
<p>Articolo 43, comma 1, Primo soccorso Il datore di lavoro ... prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, ...</p>	<p>arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000.</p>
<p>Articolo 46, comma 2 Prevenzione incendi Nei luoghi di lavoro soggetti al presente decreto legislativo devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori</p>	<p>arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000.</p>